Unione Sindacale di Base

"IL GRADENIGO NON SI TOCCA"



Torino, 16/02/2014

Oggi 15 febbraio a Torino al grido “Il Gradenigo non si tocca lo difenderemo con la lotta” centinaia di lavoratori cittadini e studenti hanno manifestato a salvaguardia del presidio ospedaliero Gradenigo.

Contro la vendita dell’ospedale a società private che farebbero perdere lo status di presidio ospedaliero pubblico con la conseguente chiusura anche del pronto soccorso, i lavoratori sono scesi in piazza per manifestare la propria preoccupazione e rabbia nei confronti di chi oggi sta distruggendo quello stato sociale che può garantire servizi ai cittadini e un lavoro dignitoso.

In una sanità ampiamente devastata dai tagli del governo regionale, conseguenti alle politiche del governo nazionale, l’eventuale chiusura dell’ospedale Gradenigo amplierebbe a dismisura i problemi delle persone che per curarsi dovrebbero rivolgersi ad altre strutture cittadine già al rischio di collasso per la chiusura di altri centri ospedalieri in città.

Contro questo stato di cose i lavoratori del Gradenigo scelgono di lottare in prima persona, rigettando le false promesse di una politica sempre più corrotta e di organizzazioni sindacali che ormai hanno tradito il loro ruolo, coscienti che per cambiare e difendere i propri diritti si deve tornare ad essere protagonisti.

Rassegna stampa sulla manifestazione:

Contropiano

La Stampa

La Repubblica

Nuova Società

Torino Today

Torino Today video intervista a Sarah Oggero, Rsu dell'Usb Gradenigo